

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004236/2013 - 15-04-2013
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Mara Bizzotto (EFD)

Oggetto: Modifica del regolamento (CE) n. 1760/2000 sull'identificazione elettronica dei bovini e che sopprime le disposizioni relative all'etichettatura facoltativa delle carni bovine

Il 10 settembre 2012 il Parlamento europeo ha votato la proposta di regolamento COM(2011)0525 che modifica il regolamento (CE) n. 1760/2000, approvando la cancellazione del sistema di etichettatura facoltativa delle carni bovine contenuta negli artt. 16, 17 e 18 del regolamento (CE) n. 1760/2000. Qualora la proposta fosse definitivamente approvata anche dal Consiglio, i disciplinari di etichettatura volontaria e le loro eventuali modifiche non sarebbero più soggetti ad un controllo ex ante da parte dell'autorità competente che potrebbe verificare solo a posteriori, nel punto vendita, la veridicità delle informazioni facoltative fornite dal produttore al consumatore.

Le motivazioni addotte dalla Commissione ruotano intorno ai costi e alla burocrazia che gli Stati membri dovrebbero sopportare per applicare l'attuale sistema che si rivelerebbe pertanto inutile. In Italia, i dati dimostrano invece che soltanto nel 2011, secondo il Consorzio "L'Italia zootecnica", 618 000 bovini sono stati allevati secondo le regole dei disciplinari di etichettatura facoltativa riconosciuti dal Mipaaf e controllate da organismi di certificazione. Si consideri che USA e Canada, dove l'uso di ormoni è legale, stanno concertando un accordo con l'UE per il libero scambio di carne bovina. Occorre inoltre prendere atto dei recenti scandali alimentari che hanno colpito il mercato europeo e messo a rischio la salute dei consumatori europei.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

- È a conoscenza della posizione delle associazioni italiane del settore che ritengono che gli articoli del regolamento (CE) n. 1760/2000 rappresentino un'importante barriera contro le contraffazioni? Se sì, perché non ne ha tenuto debitamente conto e quale strumento di tutela intende proporre?
- Ha valutato che la soppressione di tali articoli potrebbe agevolare la distorsione e l'inganno dei consumatori fuorviati con "autocertificazioni", quasi impossibili da controllare, soprattutto per la carne proveniente da paesi extra-UE?

IT
E-004236/2013
Risposta di Dacian Cioloş
a nome della Commissione
(14.6.2013)

La Commissione era a conoscenza delle diverse posizioni assunte dalle parti interessate nel proporre la modifica al regolamento (CE) n. 1760/2000. La proposta è stata presentata insieme ad una valutazione di impatto che esplorava diverse opzioni di modifica del regolamento (SEC (2011) 1009). La soppressione degli articoli relativi all'etichettatura facoltativa delle carni bovine nel regolamento (CE) n. 1760/2000 non agevolerebbe la distorsione e l'inganno dei consumatori in quanto nel regolamento (UE) n. 1169/2011¹ relative alle informazioni alimentari ai consumatori sono state stabilite disposizioni orizzontali sull'etichettatura di tutte le carni. A norma dell'articolo 36 di quest'ultimo, le informazioni sugli alimenti fornite su base volontaria non inducono in errore il consumatore. Per garantire il rispetto gli Stati membri effettuano controlli ufficiali conformemente al regolamento (CE) n. 882/2004². Queste disposizioni, applicabili a tutti i tipi di alimenti prodotti nell'Unione o all'estero, intendono proteggere gli interessi dei consumatori e dare agli Stati membri gli strumenti per fare in modo che ciò avvenga.

Inoltre, l'abolizione dell'etichettatura facoltativa delle carni bovine era stata suggerita dal Gruppo di alto livello di parti interessate indipendenti sui costi amministrativi (relazione Stoiber) e presentata nella comunicazione della Commissione su un Programma d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi nell'Unione europea (COM (2007) 23). Il Parlamento europeo ha appoggiato questo Programma d'azione nella sua risoluzione del 10 luglio 2007 sulla riduzione dei costi amministrativi imposti dalla legislazione (2005/2140 (INI)).

¹ GU L 304 del 22.11.2011.

² GU L 165 del 30.4.2004.